

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Capaccio (SA), il **28/06/2012**

UFFICIO: **PERSONALE - P.M.**

Il Responsabile del Servizio

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Capaccio (SA), il **28/06/2012**

UFFICIO: **FINANZIARIO**

Il Responsabile del Servizio

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Capaccio (SA)

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco

ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **13 SET. 2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
con nota del **13 SET. 2012**

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.
Data **13 SET. 2012**
Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 87 DEL 28/06/2012

Oggetto: ADOZIONE PIANO DI LAVORO POLIZIA LOCALE 2012.

L'anno Duemiladodici il giorno **28** del mese **giugno**, alle ore **18,30** con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Italo Voza**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola	Vice - Sindaco	SI
2	Barretta Rossana	Assessore	SI
3	Di Lucia Vincenzo	Assessore	SI
4	Palumbo Maria Rosaria	Assessore	SI
5	Voza Eustachio	Assessore	SI

Assiste il Segretario Generale Dr. Andrea D' Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- Che, nel periodo estivo le amministrazioni locali, in particolar modo i comuni, sono alle prese con inevitabili richieste da parte della cittadinanza di maggior presenza della Polizia Municipale. Le piccole e medie realtà sono le più penalizzate in questo senso poiché spesso dispongono di organici ridotti che già normalmente non riescono ad erogare un servizio serale/notturno mentre la maggior richiesta del servizio è per lo più finalizzata a coprire proprio tali fasce orarie. Per rispondere a tali aspettative le amministrazioni devono, quindi, necessariamente predisporre interventi di potenziamento del servizio ordinario di Polizia locale attraverso l'attivazione di specifici progetti o attraverso l'assunzione di personale stagionale. Lo strumento finanziario offerto dall' art. 208 cds merita, in questo senso, sicuramente attenzione, rappresentando una valida soluzione all'endemica carenza di risorse; di seguito cercheremo, quindi, di fornire una panoramica semplice ed immediata sulle possibilità offerte da tale norma.
- L'innovativa facoltà prevista dalla legge di finanziare progetti di potenziamento dei servizi di controllo per migliorare la sicurezza urbana e stradale, nonché dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni degli articoli inerenti la guida sotto l'effetto di alcool e di sostanze stupefacenti risolve tutti i dubbi in merito alla possibilità, o meno, di finanziare il salario accessorio del personale dipendente, addetto alla vigilanza stradale, mediante la quota di proventi di cui all'art. 208 cds destinati *ad hoc* dalla medesima norma.
- Che si intende quindi dare continuità all'attività già svolta dalla Polizia Locale con i precedenti piani di lavoro che negli anni precedenti hanno dato ottimi risultati specialmente con i seguenti obiettivi: Sicurezza urbana, Polizia stradale, Sicurezza sulle strade, Estate sicura, Paestum Eventi, Città tranquilla, Vigilanza spiagge, Esodo e controesodo;
- Che l'organico della Polizia Locale non consente di attuare altri turni di servizio per coprire le prestazioni lavorative necessarie per potenziare alcuni servizi quali:

1. AUMENTARE il livello di percezione di Sicurezza Stradale - Periodo dal 01/07/2012 al 31/12/2012.

- a. Effettuando controlli di polizia stradale in generale, in ore diurne e taluni in ore serali e notturne, facendo uso anche di strumenti atti a reprimere la guida in stato di ebbrezza alcolica (etilometro), la guida con patenti false, la guida con assicurazioni false o contraffatte, ecc... (falsi documentali);
- b. Effettuando controlli di polizia stradale in generale, diurni e taluni in ore serali e notturne, mirati a reprimere la guida senza casco e senza cintura;
- c. Effettuando i controlli di polizia stradale diurni mirati a reprimere e prevenire l'eccesso di velocità, in particolare durante i fine settimana, sulla SS.18, SP.175 e SP. 430, (autovelox);
- d. Potenziando la repressione delle soste in generale nonché quella negli spazi riservati ai portatori di handicap, negli spazi riservati e sulle strisce pedonali
- e. Potenziando i controlli nelle ZTL o Isole pedonali.

2. AUMENTARE il livello di percezione di Sicurezza Urbana - Periodo dal 01/07/2012 al 31/12/2012.

- a) Incrementando il controllo circa la regolarità degli extracomunitari presenti sul territorio comunale, fenomeno questo molto sentito e lamentato dalla popolazione residente.
- b) Predisponendo mirati servizi di polizia giudiziaria tesi a reprimere i fenomeni di micro criminalità diffusa (es. borseggi; furti di veicoli sul litorale marittimo; furti sotto gli ombrelloni sull'arenile marittimo; ecc...);
- c) Predisponendo mirati servizi di polizia giudiziaria tesi a reprimere il commercio di prodotti griffati falsi e supporti audio/video privi del marchio SIAE;
- d) Effettuando controlli mirati di polizia stradale, diretti a reprimere la circolazione di veicoli stranieri o condotti da extracomunitari non in regola con la vigente normativa stradale in particolare con patente non convertibile (guida senza patente), senza la copertura assicurativa o con assicurazione falsa (fenomeno molto diffuso tra i conducenti di veicoli di cittadinanza Ucraina e Rumena);

3. AUMENTARE i controlli per la tutela del suolo pubblico e della quiete e il riposo delle persone - Periodo dal 01/07/2012 al 31/12/2012.

- a) Incrementando il controllo del territorio al fine di prevenire e reprimere il commercio abusivo sulle aree pubbliche, in particolare sull'arenile marittimo nel periodo estivo che disturba la tranquillità dei bagnanti;
- b) Incrementando e potenziando il controllo finalizzato a reprimere quei comportamenti che contribuiscono al degrado del territorio e del paesaggio:
 - Affissioni abusive;
 - Volantinaggio abusivo;
 - Imbrattamento del suolo pubblico;
 - Abbandono di rifiuti urbani sul suolo pubblico e sulle aree private; nonché terreni incolti;
 - Rispetto delle norme sulle emissioni sonore da parte dei locali pubblici;
 - Verifiche di occupazione del suolo pubblico;
 - Rispetto del regolamento di polizia urbana e delle ordinanze;

CONSIDERATO

Che, nel periodo estivo soprattutto, bisogna assicurare la presenza costante della polizia locale sul territorio comunale ed in particolar modo nelle zone turistiche e nei luoghi di spettacolo nonché vigilare sulla quiete pubblica ed assicurare un minimo di sicurezza urbana;

Visto la proposta progettuale: Anno 2012 - Periodo: 09/07/2012 - 31/12/2012 - Progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale e di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187, elaborato ai sensi dell'art.208, comma 5/bis del Decreto Legislativo n.285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada) così come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120 recante "Disposizioni in materia di sicurezza stradale" (GU n.175 del 29-7-2010 - Suppl. Ordinario n. 171 - cd. Pacchetto sicurezza), presentata e concordata con il Comandante della Polizia Locale;

Visto la richiesta di approvazione di detto piano di lavoro prot. n.23371/2012 a firma del Comandante della Polizia Locale Cap. Antonio Rinaldi.

RITENUTO:

Che è opportuno recepire i contenuti del succitato piano di lavoro, come parte integrante del presente atto e dare mandato al Comandante della Polizia Locale per l'espletamento di detto piano di lavoro;

Che, il piano di lavoro soddisfa le esigenze dell'Amministrazione Comunale nel periodo estivo e nel restante periodo dell'anno;

Che, il piano di lavoro è finanziato con i proventi dell'art.208 del Codice della Strada;

Che, con l'introduzione del comma 5-bis dell'art. 208 CdS, nella parte relativa al " finanziamento di progetti, di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché ai progetti di potenziamento dei servizi notturni..." , trattandosi di "progetto di potenziamento", per assicurare le finalità di cui al presente piano, in maniera analoga a quanto avvenuto negli anni addietro, per finanziarlo, la spesa occorrente è da imputare sul capitolo delle entrate relative agli accertamenti contravvenzionali di cui all'art.208 del C.d.S.

Che, in merito all'utilizzazione dei proventi delle multe ed inventivi del personale, si è espressa positivamente anche la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana che, con delibera n.218 del 15/12/2010, ha confermato che le nuove possibilità di utilizzo dei proventi delle sanzioni al codice della strada per l'incentivazione del personale si riferiscono alle prestazioni lavorative aggiunte o che comportano maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro (turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria) espressamente finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni; è stato inoltre chiarito che anche tale tipologia di spesa rientra nel vincolo di non aumento delle risorse decentrate di cui all'art.9, comma 2 bis della legge 122/2010.

Visto che sarà data informativa alle organizzazioni sindacali;

Visti i pareri favorevoli del Servizio Finanziario e Personale;

Ad unanimità di voti resi nei termini di legge;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. Di prendere atto dell'allegata proposta progettuale: Anno 2012 – Periodo: 09/07/2012 – 31/12/2012 - Progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale e di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187, elaborato ai sensi dell'art.208, comma 5/bis del Decreto Legislativo n.285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada) così come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120 recante "Disposizioni in materia di sicurezza stradale" (GU n.175 del 29-7-2010 - Suppl. Ordinario n. 171 - cd. Pacchetto sicurezza), presentata e concordata con il Comandante della Polizia Locale;
3. Di approvare come approva l'allegata proposta progettuale di cui al punto 2 – così integralmente come trasmessa dal Comandante della Polizia Locale – Responsabile del Settore V, con la nota prot. n.23671/2012;
4. Di Trasmettere il presente ai competenti Responsabili di Servizio per i provvedimenti di consequenziali;
5. La presente deliberazione con separata votazione e con voti unanimi, è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell art.134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.



Comune di Capraio
Provincia di Arezzo
POLIZIA LOCALE

Anno 2012 – Periodo: 01/07/2012 – 31.12.2012

Progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale e di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187, elaborato ai sensi dell'art.208, comma 5/bis del Decreto Legislativo n.285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada) così come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120 recante "Disposizioni in materia di sicurezza stradale" (GU n.175 del 29-7-2010 - Suppl. Ordinario n. 171 - *cd. Pacchetto sicurezza*).

Premesso:

- **Che**, la Legge 29 luglio 2010, n. 120 recante "Disposizioni in materia di sicurezza stradale", ha modificato l'art. 208 del CdS, in particolare la novità più rilevante introdotta, è costituita dal comma 5bis, che individua in modo espresso alcune fattispecie che possono essere finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative. Il legislatore vincola espressamente tali somme destinandole:
 - *Ad assunzioni stagionali a progetto, con contratti a tempo determinato e con forme flessibili di lavoro;*
 - *Al "finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla **sicurezza urbana e alla sicurezza stradale**, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e municipale di cui alle lett. d bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla **sicurezza urbana e alla sicurezza stradale**" (Art. 208 comma 5-bis).*
 - *Che, in merito all'utilizzazione dei proventi delle multe ed inventivi del personale, si è espressa positivamente anche la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana che, con delibera n.218 del 15/12/2010, ha confermato che le nuove possibilità di utilizzo dei proventi delle sanzioni al codice della strada per l'incentivazione del personale si riferiscono alle prestazioni lavorative aggiunte o che comportano maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro (turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria) espressamente finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni; è stato inoltre chiarito che anche tale tipologia di spesa rientra nel vincolo di non aumento delle risorse decentrate di cui all'art.9, comma 2 bis della legge 122/2010.*
- **Che**, con le modifiche introdotte dalla legge 29 luglio 2010, n. 120 al citato articolo 208, le finalità perseguibili con i proventi derivanti dall'applicazione del codice della strada sono state più analiticamente precisate e, nell'ambito delle somme vincolate, si sono introdotti specifici limiti quantitativi per destinazioni specifiche. In particolare una quota pari al 50 % dei proventi spettanti ai comuni/ province dovrà così essere ripartita:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale/provinciale
 - c) altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle



Comune di Capaccio

Provincia di Salerno

POLIZIA LOCALE

strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36 cds, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 cds, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

- Che, tale destinazione avviene, ai sensi del comma 5 dell'art. 208, con delibera di giunta che, annualmente, individua le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, ferma restando la facoltà dell'ente di utilizzare in tutto o in parte la restante quota del 50 % dei proventi per le medesime finalità individuate al comma 4;
- Che, attenzione particolare merita il comma 5 bis in quanto prevede come la quota dei proventi di cui al punto c) possa essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto, con contratti a tempo determinato o con forme flessibili di lavoro, sia al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Tanto premesso, la prima novità rilevante introdotta con la modifica al Codice della Strada è la possibilità di finanziare il salario accessorio del personale dipendente, addetto alla vigilanza, mediante la quota di proventi di cui all'art. 208 destinati alle finalità individuate dalla norma stessa mediante l'incremento del fondo ai sensi *dell'art. 14 comma 2 del CCNL 1 aprile 1999* per lavoro straordinario o *dell'art. 15 comma 5 dello stesso CCNL*, per cui i proventi sarebbero destinati ad attivare nuovi servizi o processi di riorganizzazione per accrescere quelli esistenti. (le cd Risorse Aggiuntive). Precedentemente all'entrata in vigore della L.120/2010, tale possibilità era preclusa.

E' possibile quindi perseguire l'ipotesi prospettata, ossia quella di integrare il fondo per la quota vincolata indicata dall'art. 208, ai sensi dell'art. 14, comma 2 del CCNL 1 aprile 1999 (lavoro straordinario) o dell'art. 15 comma 5 del CCNL citato, con i limiti e le precisazioni che ne conseguono, ovvero ne consegue che le risorse individuate per l'incremento del fondo devono essere destinate a finanziare spese che non rivestano carattere ripetitivo e continuativo. Quindi di anno in anno l'Amministrazione locale, sulla base degli accertamenti che si prevedono di realizzare, può individuare risorse da destinare ai progetti di cui al comma 5 bis, compatibilmente con gli equilibri finanziari dell'ente. Questo concetto particolarmente rilevante è stato espresso anche dalla *Corte dei Conti Lombardia (Delibera n. 961/2010)*.

Altro aspetto da sottolineare riguarda le modalità di attivazione dei progetti finanziati con i proventi al Codice della Strada. La delibera della Corte dei Conti Lombardia citata ribadisce che i progetti in esame, per giustificare incrementi del fondo produttività devono "attivare effettivamente nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un reale accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni



del personale in servizio, cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e delle risorse.” Prosegue la Corte affermando che: “occorre dimostrare in modo puntuale e rigoroso che si tratta di attività effettivamente nuove e non della riproposizione sotto altre forme di interventi già attuati in via regolare in precedenza. In caso contrario si avrebbe una corresponsione indebita di emolumenti.”

L'applicazione dell'art. 15 comma 5 e quindi dell'inserimento di risorse aggiuntive sul fondo produttività, può essere legittimamente previsto con cadenza annuale, a condizione che l'anno precedente l'Amministrazione abbia rispettato il patto di stabilità, e nell'osservanza degli orientamenti applicativi in materia, diffusi dall'Aran ormai da qualche anno (Parere 499-15L1).

La Corte dei Conti Liguria con il parere 55/2011 in precedenza citato, che ritiene che le risorse derivanti dai proventi al Codice della Strada non producano aumenti della spesa di personale e non incidano pertanto sulla dinamica retributiva, potendo quindi essere escluse sia dal calcolo della spesa di personale (ai sensi dell'art.1 co 557 L.296/2006) sia dal tetto di cui al DL 78/2010. La Corte dei Conti Liguria giustifica l'esclusione di tali risorse dai vincoli di spesa in quanto ritiene che non siano riconducibili alla dinamica retributiva, anche perché gli incrementi non hanno carattere di stabilità ma devono essere verificati di anno in anno, in base alle risorse effettivamente disponibili. Non rivestono pertanto carattere continuativo.

Inoltre proseguono i giudici liguri, affermando che diversamente si verrebbe a creare una contraddizione all'interno dell'ordinamento, in quanto da una parte *“il legislatore imporrebbe agli enti locali l'utilizzo delle risorse in esame nei modi appena evidenziati, dall'altra vieterebbe l'utilizzo delle stesse risorse qualora determinino il superamento dei tetti di spesa indicati dalle norme in materia di spesa del personale sopra richiamate”*.

La Corte prosegue sostenendo che tali risorse non producono aumenti della spesa di personale e non incidono sulla dinamica retributiva e difficilmente potrebbero essere destinate per migliorare i saldi finanziari dell'ente, poiché il loro utilizzo è subordinato al vincolo di destinazione imposto dalla legge.

Al fine di non gravare sul fondo del lavoro straordinario queste prestazioni verranno retribuite con i fondi ex art.208 Codice della Strada, quindi, si è in presenza di un progetto autofinanziato.

Pertanto, il presente progetto, in ottemperanza all'indirizzo fornito dal Sindaco, è finalizzato al potenziamento dei servizi di cui all'art.208, comma 5/bis del Codice della Strada ovvero al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187.

Il piano di lavoro si articola nel seguente modo:

PERIODO: 01.07.2012 – 31/12/2012.

IMPORTO OCCORRENTE PER FINANZIARE IL PIANO DI LAVORO:

1. € 75.000,00 per finanziare il piano di lavoro da imputare sul capitolo delle entrate relative agli accertamenti contravvenzionali di cui all'art.208 del C.d.S.

2. Detto importo *non comprende* i fondi specifici necessari per la turnazione, reperibilità e la corresponsione dei buoni pasto.

N.B: L'importo è lo stesso del piano di lavoro relativo all'anno 2011.

RESPONSABILE DEL PIANO DI LAVORO: *Comandante* Antonio RINALDI – Responsabile Settore V – Polizia Locale.



Questo specifico progetto si snoda nei seguenti obiettivi:

AUMENTARE il livello di percezione di Sicurezza Stradale - Periodo dal 01/07/2012 al 31/12/2012.

- Effettuando controlli di polizia stradale in generale, in ore diurne e taluni in ore serali e notturne, facendo uso anche di strumenti atti a reprimere la guida in stato di ebbrezza alcolica (etilometro), la guida con patenti false, la guida con assicurazioni false o contraffatte, ecc... (falsi documentali);
- Effettuando controlli di polizia stradale in generale, diurni e taluni in ore serali e notturne, mirati a reprimere la guida senza casco e senza cintura;
- Effettuando i controlli di polizia stradale diurni mirati a reprimere e prevenire l'eccesso di velocità, in particolare durante i fine settimana, sulla SS.18, SP.175 e SP. 430, (autovelox);
- Potenziando la repressione delle soste in generale nonché quella negli spazi riservati ai portatori di handicap, negli spazi riservati e sulle strisce pedonali
- Potenziando i controlli nelle ZTL o Isole pedonali.

Con questo obiettivo si intende mantenere il consolidato trend positivo raggiunto negli ultimi anni grazie anche agli specifici obiettivi in materia di sicurezza stradale raggiunti con i precedenti piani di lavoro.

In particolar modo, si conta di raggiungere almeno lo stesso numero di infrazioni accertate scaturente dalla media relativa all'attività contravvenzionale effettuata nell'anno 2010 e nell'anno 2011 (autovelox, soste vietate, accessi in ztl, eccesso di velocità, segnalazioni semaforiche, uso delle cinture, casco protettivo, trasporto di persone su ciclomotori e motocicli, ecc...). Si rammenta che nell'anno 2010 gli accertamenti al CdS sono stati circa 8933, mentre nell'anno 2011 sono stati circa 5541.

Si vuole potenziare i controlli di polizia stradale in generale, principalmente in ore diurne nonché, in taluni casi, in ore notturne, mediante i cd " Pattuglioni " nonché facendo uso anche degli strumenti atti a



Comune di Capaccio
Provincia di Salerno
POLIZIA LOCALE

reprimere la guida in stato di ebbrezza alcolica (etilometro), la guida con patenti false, la guida con assicurazioni false o contraffatte, ecc... (falsi documentali).

Si vuole continuare a mantenere il *trand* consolidato di controlli di polizia stradale mirati a reprimere e prevenire l'eccesso di velocità (autovelox) nonché il *trand* relativo gli accertamenti per le infrazioni semaforiche automatizzate.

Con l'ausilio del personale ausiliario si intende potenziare la repressione delle soste in generale nonché quella negli spazi riservati ai portatori di handicap, negli spazi riservati e sulle strisce pedonali.

AUMENTARE il livello di percezione di Sicurezza Urbana - Periodo dal 01/07/2012 al 31/12/2012.

- *Incrementando il controllo circa la regolarità degli extracomunitari presenti sul territorio comunale. fenomeno questo molto sentito e lamentato dalla popolazione residente.*
- *Predisponendo mirati servizi di polizia giudiziaria tesi a reprimere i fenomeni di micro criminalità diffusa (es. borseggi; furti di veicoli sul litorale marittimo; furti sotto gli ombrelloni sull'arenile marittimo; ecc...);*
- *Predisponendo mirati servizi di polizia giudiziaria tesi a reprimere il commercio di prodotti griffati falsi e supporti audio/ video privi del marchio SLAE;*
- *Effettuando controlli mirati di polizia stradale, diretti a reprimere la circolazione di veicoli stranieri o condotti da extracomunitari non in regola con la vigente normativa stradale in particolare con patente non convertibile (guida senza patente), senza la copertura assicurativa o con assicurazione falsa (fenomeno molto diffuso tra i conducenti di veicoli di cittadinanza Ucraina e Rumena);*

La sicurezza urbana è oramai una pretesa dei cittadini in quanto ritenuta un diritto sacro ed inviolabile che ogni Sindaco deve garantire.

Stiamo vivendo un momento storico di grandi cambiamenti nell'ambito delle politiche della sicurezza, con l'emanazione di provvedimenti legislativi che hanno spostato il baricentro delle responsabilità in questa delicata materia sempre più verso i poteri locali.

Oggi i Sindaci sono investiti direttamente della potestà di adottare con atto motivato provvedimenti anche con tingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

I provvedimenti di cui alla previsione di legge sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.

Finalmente i "primi cittadini" hanno precise prerogative nelle questioni della sicurezza, oltre ad avere la responsabilità che i cittadini ma non le norme – da anni ormai (pressappoco da quando il sindaco è



Comune di Capaccio
Provincia di Salerno
POLIZIA LOCALE

eletto direttamente) - attribuiscono loro. Naturalmente, anche se nel dibattito che si è sviluppato dopo l'emanazione delle norme del c.d. "pacchetto sicurezza" qualcuno attribuisce al sindaco anche una qualche funzione "direttiva" nei confronti delle Forze dell'Ordine Statali, il vero braccio operativo dell'Amministrazione Comunale è senza dubbio la Polizia Locale.

Tra la gente cresce la percezione d'insicurezza che spesso non è determinata dalla paura della mafia, della camorra, delle rapine in banca o ai portavalori, ma dal paventato timore di non trovare più la propria macchina, di vedersi molestare da sbandati nulla facenti, di essere investiti sulle strisce pedonali da motociclisti spericolati, di ritrovarsi i muri della propria casa imbrattati da scritte più o meno interpretabili.

Ebbene, è proprio a questo spirito, quello cioè di rafforzare la fiducia e la collaborazione fra i cittadini e le Forze di Polizia presenti nel nostro territorio, che è stata improntata l'azione della Polizia Locale di Capaccio.

E' ad essa che spetta il compito di avvicinare i cittadini alle Istituzioni, di eliminare, o quantomeno di ridurre, il divario che esiste tra chi chiede sicurezza e chi deve assicurarla.

Ciò attribuisce alla Polizia Locale un ruolo primario nel mantenimento degli equilibri di sicurezza nei centri urbani ma ciò non è di facile realizzazione se si pensa alla nota carenza dell'organico ed alla massiccia affluenza di turisti che affollano il territorio comunale nel periodo estivo.

Alla Polizia Locale si chiede innanzi tutto di incrementare il controllo circa la regolarità degli extracomunitari presenti sul territorio comunale, fenomeno questo molto sentito e lamentato dalla popolazione residente, in special modo nelle località turistiche.

Inoltre, ci si rivolge a questa per i fenomeni di micro criminalità diffusa (*es. borseggi; furti di veicoli sul litorale marittimo; furti sotto gli ombrelloni sull'arenile marittimo; vendita abusiva, ecc.*);

Altro fenomeno molto avvertito dalla popolazione è la circolazione di veicoli stranieri o condotti da extracomunitari non i regola con la vigente normativa stradale in particolare con patente non convertibile (guida senza patente), senza la copertura assicurativa o con assicurazione falsa (fenomeno molto diffuso tra i conducenti di veicoli di cittadinanza Ucraina e Rumena);

Con questo obiettivo si vuole pertanto dare una risposta più incisiva predisponendo mirati servizi di polizia giudiziaria tesi a reprimere i fenomeni suddetti.

Si conta quindi di incrementare i controlli ottenendo risultati superiori rispetto a quelli dell'anno precedente.



Comune di Capaccio
Provincia di Salerno
POLIZIA LOCALE

**AUMENTARE i controlli per la tutela del suolo pubblico e della quiete e il riposo delle persone –
Periodo dal 01/07/2012 al 31/12/2012.**

- o Incrementando il controllo del territorio al fine di prevenire e reprimere il commercio abusivo sulle aree pubbliche, in particolare sull'arenile marittimo nel periodo estivo che disturba la tranquillità dei bagnanti;
- o Incrementando e potenziando il controllo finalizzato a reprimere quei comportamenti che contribuiscono al degrado del territorio e del paesaggio:
 - *Affissioni abusive;*
 - *Volantinaggio abusivo;*
 - *Imbrattamento del suolo pubblico;*
 - *Abbandono di rifiuti urbani sul suolo pubblico e sulle aree private; nonché terreni incolti;*
 - *Rispetto delle norme sulle emissioni sonore da parte dei locali pubblici;*
 - *Verifiche di occupazione del suolo pubblico;*
 - *Rispetto del regolamento di polizia urbana e delle ordinanze;*

Con questo obiettivo si intende incrementare il controllo del territorio al fine di salvaguardare il patrimonio ambientale e la quiete delle persone.

Quindi, alla luce delle vigenti legislazione nazionale, del regolamento di polizia urbana nonché delle ordinanze in genere e, nello specifico dell'ordinanza n.3/2010, sarà potenziato il servizio mirato a reprimere comportamenti illeciti è quello delle affissioni abusive, del volantinaggio abusivo, dell'imbrattamento del suolo pubblico, dell'abbandono di rifiuti sul suolo pubblico e privato nonché saranno attenzionati particolarmente i terreni incolti.

Saranno inoltre potenziate le verifiche di occupazione del suolo pubblico e, contestualmente si intende prevenire il disturbo alla quiete ed al riposo delle persone, anche effettuando verifiche serali o notturne presso i locali dove si tengono trattenimenti musicali o danzanti per la verifica del rispetto delle norme sulle emissioni sonore.

In merito all'osservanza della chiusura dei pubblici esercizi si precisa che dal 1 gennaio 2012 è scattata la liberalizzazione degli orari di apertura dei negozi disposta dal Governo Monti con il decreto Salva-Italia, quindi, la liberalizzazione degli orari di tutti gli esercizi commerciali: non solo negozi ma anche bar, ristoranti, locali, grandi magazzini e supermercati che potranno così decidere quando alzare e abbassare le serrande in totale autonomia.

Si chiarisce però che quanto ai pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, il Ministero dello Sviluppo Economico, con la Circolare n. 3644/C, del 28 ottobre 2011, ha già spiegato che "nel caso degli esercizi di somministrazione, avendo già chiarito in passato l'inapplicabilità dell'obbligo del giorno di chiusura settimanale previsto dalla legge 425/71, la disposizione ha effetti nei soli casi in cui sussistano a livello territoriale disposizioni di tale contenuto ivi comprese quelle che dispongono obblighi di chiusura notturna (*Parere del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 380280 del 28/11/1997*). Relativamente alla chiusura notturna, tuttavia, il MISE ritiene che eventuali provvedimenti motivati che limitino le aperture notturne o stabiliscano orari di chiusura correlati alla tipologia e alle modalità di esercizio



Comune di Capaccio

Provincia di Salerno

POLIZIA LOCALE

dell'attività di somministrazione per motivi di pubblica sicurezza o particolari esigenze di tutela (es. somministrazione alcolici) possano continuare ad essere applicati ed adottati in quanto vincoli necessari ad evitare danni alla sicurezza o indispensabili per la protezione della salute umana, dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale ed espressamente richiamati dall'art. 3, comma 1, del D.L. 138 2011 come limiti ammissibili all'iniziativa economica privata".

Tali limitazioni sono quelle motivabili con eventuali disagi alla cittadinanza che potrebbero derivare da aperture serali o notturno prolungate in materia di disturbo alla quiete ed alla sicurezza, all'ordine pubblico, alla viabilità, ecc., e non certo quelle afferenti alla problematiche di natura concorrenziale, sindacale, di rispetto delle tradizioni, ecc.. Di conseguenza tali ordinanze potranno riguardare l'estensione degli orari, a causa del disturbo introdotto da aperture notturne, ma non la limitazione del numero di ore di apertura, né la possibilità di aperture domenicali o festive, problemi di natura concorrenziale.

Ulteriori limitazioni che venissero introdotte dai Comuni non sembrano trovare alcuna legittimità, salvo i casi in cui venissero disposte da specifici provvedimenti regionali, da assumersi "ad hoc", in quanto quelli esistenti sono al momento superati dalla normativa statale.

ESTATE SICURA 2012 - Paestum eventi - Esodo e controesodo – Periodo dal 01/07/2012 al 15/09/2012.

Problemi operativi particolari ed ulteriori sono connessi con il grande afflusso turistico legato alla stagione estiva ed ai connessi problemi di circolazione e di traffico. A ciò si aggiunge la forte capacità di attrazione esercitata dal nostro Comune sia per i servizi offerti sia per i numerosi e qualificati spettacoli organizzati sul territorio.

Tutto questo comporta impegni organizzativi ed operativi molto superiori alle già rilevanti esigenze del restante periodo dell'anno, dovendo assicurare la presenza e la vigilanza necessarie senza trascurare i consueti compiti istituzionali che comunque vanno garantiti.

In tale periodo l'attenzione e l'impegno saranno squisitamente operativi, con l'obiettivo di potenziamento la presenza sul territorio a fini di:

- Assicurare il servizio di viabilità alle manifestazioni programmate e comunicate
- Assicurare il servizio di viabilità all'esodo e controesodo estivo
- Servizio di vigilanza e ordine pubblico in occasione di eventi e manifestazioni;
- Assicurare la vigilanza necessaria ai fini della viabilità e dell'ordine pubblico in occasione degli spettacoli e delle manifestazioni organizzate o regolarmente autorizzate dal Comune (concerti, sagre, processioni, fiere, ecc.). A tale riguardo il calendario delle manifestazioni e degli eventi dovrà essere comunicato con almeno dieci giorni di anticipo per consentire la programmazione dei turni di servizio. Sono fatte salve le comunicazioni e le richieste per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni necessarie secondo i casi.
- Assicurare la vigilanza sulle Zone Pedonali, le ZTL e aree adiacenti.



Comune di Capaccio

Provincia di Salerno

POLIZIA LOCALE

- *Intensificare il servizio di polizia stradale lungo la fascia litorale assicurando la necessaria presenza sia al mattino e al pomeriggio, effettuando anche dei rientri settimanali in orario diurno o serale, in funzione delle esigenze di servizio.*
- *Predisporre, saltuariamente, nei fine settimana, in particolar modo nelle notti a cavallo tra il sabato e la domenica, un turno notturno per vigilare sulla quiete pubblica e sugli orari di apertura e chiusura dei pubblici esercizi, locali e circoli nonché effettuare servizi mirati di polizia stradale, eventualmente anche in collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.*
- *Vigilanza sull'uso degli arenili, sia liberi che in concessione, e sull'attività balneare con l'utilizzo di pattuglie e veicoli apposti così come è avvenuto per gli anni addietro.*



OBIETTIVO N° 5: PRONTA REPERIBILITA' DEL PERSONALE ADDETTO ALLA SEGNALETICA STRADALE – 15 Settembre/31 Dicembre 2012.

- *Pronta disponibilità dell'operatore addetto alla segnaletica stradale che sarà disponibile h.24 nel periodo in riferimento per qualsiasi tipo di intervento richiesto dalla centrale operativa;*

Con questo obiettivo si intende effettuare la pronta disponibilità dell'operatore addetto alla segnaletica stradale che sarà reperibile h.24 nel periodo dal 09/07/2012 al 15/09/2012, per qualsiasi tipo di intervento richiesto dalla centrale operativa nonché a supporto degli operatori durante le manifestazioni che richiedono la collocazione di segnaletica stradale.

Per questo obiettivo sarà impiegato il personale amministrativo già assegnato al settore V, nella persona della signor D'Agostino Giovanni.



ASSICURARE IL SERVIZIO DI VIGILANZA E VIABILITÀ IN ORARIO DI INGRESSO ED ALL'USCITA DEGLI ALUNNI DAI PLESSI SCOLASTICI, ORARI NON COPERTI DAI NORMALI TURNI DI SERVIZIO.

Questo specifico OBIETTIVO scaturisce dall'esigenza di assicurare il servizio di vigilanza e viabilità in orario di ingresso ed uscita degli alunni dai plessi scolastici alla luce dei nuovi orari delle lezioni predisposti dal I e II° circolo didattico (*Salvo diverso nuovo orario che sarà adottato nell'anno scolastico 2012/2013*).

I turni di lavoro degli operatori di Polizia Locale, costituiti da 5 ore e 50 minuti, non sono sufficienti a coprire l'ingresso e l'uscita delle scuole in quanto i nuovi orari scolastici allungati richiedono una permanenza in servizio giornaliera dell'operatore di almeno di 30 minuti.



Comune di Capaccio
Provincia di Salerno
POLIZIA LOCALE

Plessi scolastici presso cui viene assicurato il servizio compatibilmente con la disponibilità dell'organico:

1. Ponte Barizzo (necessariamente ogni giorno);
2. Via Italia (necessariamente ogni giorno);
3. Via G. Falcone (necessariamente ogni giorno);
4. Via Padre Pio/Piazza Santini (a secondo delle disponibilità di organico);
5. Via Magna Grecia - Borgo Nuovo (necessariamente ogni giorno);
6. Capaccio Capoluogo (necessariamente ogni giorno);
7. Via Paolo I° - Laura (a secondo delle disponibilità di organico);
8. Gromola (a secondo delle disponibilità di organico);
9. Torre/Licinella (a secondo delle disponibilità di organico);
10. Cafasso (a secondo delle disponibilità di organico);
11. Rettifilo (a secondo delle disponibilità di organico);
12. Tempa San Paolo (a secondo delle disponibilità di organico);
13. Scigliati (a secondo delle disponibilità di organico);

IMPORTO DEL PROGETTO E FINANZIAMENTO

Con l'introduzione del comma 5-bis dell'art. 208 CdS, nella parte relativa al " *finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché ai progetti di potenziamento dei servizi notturni...* ", trattandosi di "progetto di potenziamento", per assicurare le finalità di cui al presente piano, in maniera analoga a quanto avvenuto negli anni addietro, per finanziarlo, la spesa occorrente è da imputare sul capitolo delle entrate relative agli accertamenti contravvenzionali di cui all'art.208 del C.d.S.

In merito all'utilizzazione dei proventi delle multe ed inventivi del personale, si è espressa positivamente anche la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana che, con delibera n.218 del 15/12/2010, ha confermato che le nuove possibilità di utilizzo dei proventi delle sanzioni al codice della strada per l'incentivazione del personale si riferiscono alle prestazioni lavorative aggiunte o che comportano maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro (turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria) espressamente finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni; è stato inoltre chiarito che anche tale tipologia di spesa rientra nel vincolo di non aumento delle risorse decentrate di cui all'art.9, comma 2 bis della legge 122/2010.



Comune di Capaccio
Piazza di Salerno
POLIZIA LOCALE

Ciò posto, l'importo del progetto complessivo ammonta a Euro 75.000,00, di cui, €.60000,00 serviranno per coprire le prestazioni previste dagli obiettivi del progetto ed €15000,00 per le prestazioni in plus orario, ovvero:

Attività in progetto:

- a) *Prolungamento dell'orario di servizio fino a cessata esigenza programmata o imprevista;*
- b) *Rientro in servizio programmati per effettuare prestazioni lavorative oltre il normale orario lavorativo giornaliero (rientri diurni, serali e notturni sia in giorni feriali sia festivi);*

Plus orario:

- a) *Prolungamento dell'orario o rientri in servizio (preventivamente autorizzati dal Responsabile del Progetto) per attività connesse a sequestri, incidenti stradali, T.S.O., ecc...*

Detto importo non comprende i fondi incentivanti specifici necessari per la turnazione e la reperibilità nonché per la corresponsione dei buoni pasto (per il personale in turno pomeridiano/serale/notturno che effettua il prolungamento orario).

In linea generale saranno comandati turni di servizio nelle seguenti fasce orarie:

- 07.00/14.00
- 15.30/01.00 o comunque fino al termine di una eventuale manifestazione;
- 00.00/08.00 (solo per servizi mirati);

Per il personale aderente al piano di lavoro che effettua il servizio nella fascia oraria 16.00/01.00 vi potrà essere una pausa cena di 30 minuti da effettuarsi nella fascia oraria 19.00/22.00 (secondo la eventuale richiesta dell'operatore e le conseguenti disposizioni del coordinatore). In questi trenta minuti l'operatore si porterà nei locali del Comando che costituisce l'unico luogo dove potrà consumare un pasto da asporto dallo stesso acquistato a proprie cure e spese.

Per ogni operatore che effettua il turno suddetto deve essere corrisposto il buono pasto (l'articolo 13 del d.l. 9 maggio 2006 prevede che gli enti, individuati, in sede di contrattazione decentrata, quelle particolari e limitate figure professionali che, in considerazione dell'esigenza di garantire il regolare svolgimento delle attività e la continuità dell'erogazione dei servizi e anche dell'impossibilità di introdurre modificazioni nell'orario di lavoro, con specifico riferimento a quelli connessi all'area della protezione civile, all'area della vigilanza e all'area scolastica ed educativa ed alla attività di biblioteca, fermo restando l'attribuzione del buono pasto, possono fruire di una pausa per la consumazione del pasto di durata determinata in sede di contrattazione aziendale, che potrà essere collocata anche all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro. Di fatto, dunque, la norma di cui all'articolo 13 del d.l. 9.5.2006, pur non abrogando quella dell'articolo 46 del d.l. 14.09.00, viene ad introdurre un principio nuovo secondo cui il buono pasto spetta anche a chi svolge un orario unico e turnato).



Comune di Capaccio

Provincia di Salerno

POLIZIA LOCALE

Si fa presente che varie norme di fonte legislativa e/o contrattuale pongono limiti e vincoli con riguardo alla durata massima della prestazione giornaliera, del periodo minimo di riposo tra due prestazioni, di tutela delle fasce orarie a cavallo degli orari normalmente destinati alla consumazione dei pasti principali, ecc. Per cui gli incentivi, oltre a premiare l'aumento di efficacia e produttività, durante il normale orario di lavoro, hanno lo scopo di compensare i maggiori disagi degli operatori in rapporto con le aumentate e diversificate esigenze di lavoro, anche in termini di flessibilità di orario e di adattamento alle esigenze di servizio, anche in deroga a taluni limiti e tutele contrattuali.

Come innanzi detto, una parte dei fondi suddetti sarà utilizzata per retribuire le "prestazioni in plus orario" agli operatori di Polizia Locale ed al personale amministrativo di supporto per quelle attività che non rientrano specificatamente negli obiettivi prefissati e sopra descritti (T.S.O, Sequestri, Incidenti stradali, ecc...). In merito, quindi, tutte le prestazioni lavorative in plus orario saranno preventivamente autorizzate dal Responsabile del Settore V – Polizia Locale.

L'operatore che effettua una prestazione dovrà compilare una scheda di rendicontazione sull'attività svolta in plus orario che sarà convalidata o meno dal responsabile del settore.

RESPONSABILE

Il responsabile dell'attuazione dell'intero Piano sarà il Responsabile del Settore.

Per i singoli obiettivi e/o sott'obiettivi potranno essere individuati responsabili specifici.

CRITERI DI VALUTAZIONE ED EROGAZIONE DEL COMPENSO

La valutazione riguarderà l'intera prestazione degli operatori; sarà effettuata dal comandante, sentiti gli eventuali responsabili dei vari sotto obiettivi, applicando i criteri di valutazione fissati dal Regolamento del sistema di valutazione e misurazione della performance, redatto in adeguamento ai principi contenuti dal D.Lgs n.150/2009 cd. Decreto Brunetta, approvato con delibera di GC n.554 del 22/12/2011, valutando, quindi:

- 1. Obiettivi conseguiti;**
- 2. Comportamenti organizzativi dimostrati;**

Nel caso lo impongano necessità di servizio potranno essere superati i limiti contrattuali relativi alle prestazioni giornaliere ed all'arco orario della prestazione, comunque entro il limite del 20% delle giornate lavorative relative al periodo di durata del progetto. L'importo teorico spettante è da considerarsi puramente indicativo in quanto la ripartizione effettiva sarà effettuata sulla base della valutazione ottenuta,

in applicazione dei criteri contrattuali. Nel caso in cui l'intero importo del progetto non venisse attribuito, la quota residua sarà ripartita in misura proporzionale al punteggio della scheda, tra i dipendenti che abbiano conseguito un punteggio superiore a punti 60. La quota teorica prevista per il personale che non aderisce al presente piano di lavoro sarà ripartita equamente tra il personale che prende parte al piano di lavoro il quale dovrà sopperire alla mancata prestazione del dipendente che non ha dato il consenso alla partecipazione.

PERSONALE COINVOLTO – CONGEDO ORDINARIO E STRAORDINARIO.

Tutto il personale di ruolo appartenente al Settore V, come da tabella allegata.

Nel periodo dal 16/07/2012 al 26/8/2012 il personale aderente al progetto non usufruirà di congedo ordinario. Eventuali congedi straordinari programmabili dovranno essere richiesti almeno con sette giorni di anticipo. I congedi straordinari influiranno sulla valutazione finale in proporzione al peso che costituiscono in relazione all'assenza dal servizio.

EROGAZIONE DEL COMPENSO

Euro 75.000,00 per finanziare il presente piano di lavoro, così suddiviso:

1. Euro 60.000,00 come quota destinata alla produttività incentrata sulla meritocrazia (Quota fissa + quota a valutazione).
2. Euro 15.000,00 per finanziare prestazioni in plus orario.



Comune di Capaccio
Provincia di Salerno
POLIZIA LOCALE

	OPERATORE		Compenso teorico <i>(quota fissa piu quota al 100% della valutazione)</i>	Quota fissa <i>(40% circa del compenso teorico)</i>	Quota a Valutazione <i>in percentuale della valutazione conseguita.</i>
1	I.D. CAROTENUTO Natale	D	€ 4.667,00	€ 1.850,00	€ 2.817,00
2	I.D. STRAFELLA Sofia	D	€ 4.667,00	€ 1.850,00	€ 2.817,00
3	I.D. RUBINI Antonio	D	€ 4.667,00	€ 1.850,00	€ 2.817,00
Totale fascia D			€ 14.001,00		

4	O.P.M. BIRLOTTI Antonio	C	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 2.400,00
5	O.P.M. BERNARDI Giorgio	C	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 2.400,00
6	O.P.M. D'ANGELO Giovanni	C	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 2.400,00
7	O.P.M. DE ROSI Raffaele	C	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 2.400,00
8	O.P.M. DI FILIPPO Michele	C	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 2.400,00
9	O.P.M. GUERRI Marco	C	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 2.400,00
10	O.P.M. MAIO Gerardo	C	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 2.400,00
11	O.P.M. MEOLA Salvatore	C	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 2.400,00
12	O.P.M. MINNITI Alessandro	C	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 2.400,00
13	O.P.M. POLITO Francesco	C	€ 4.000,00	€ 1.600,00	€ 2.400,00
Totale fascia C			€ 40.000,00		

15	FASANO Attilio	B	€3.000,00	€1200,00	€1800,00
16	FARRO Anna	B	€1.000,00	€400,00	€600,00
17	FARRO Sergio	B	€1.000,00	€400,00	€600,00
18	D'AGOSTINO Giovanni	A	€1.000,00	€400,00	€600,00
Totale fascia A/B			€ 6000,00		

L'importo teorico spettante è da considerarsi puramente indicativo in quanto la ripartizione effettiva sarà effettuata sulla base della valutazione ottenuta, in applicazione dei criteri contrattuali.

Nel caso in cui l'intero importo del progetto non venisse attribuito, la quota residua sarà ripartita in



Comune di Capaccio
Provincia di Salerno
POLIZIA LOCALE

misura proporzionale al punteggio della scheda, tra i dipendenti che abbiano conseguito un punteggio superiore a punti 60.

Tutti gli indicatori saranno rapportati al numero di giornate lavorative effettive disponibili, dopo la formale comunicazione di approvazione del presente progetto.

OBIETTIVI:

Fermo restando gli obblighi derivanti dalla qualifica di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza rivestite, al personale sono assegnati i seguenti obiettivi individuali che saranno oggetto di valutazione secondo i criteri dettati dal regolamento del sistema di valutazione e misurazione della performance, redatto in adeguamento ai principi contenuti dal D.Lgs n.150/2009 cd. Decreto Brunetta, approvato con delibera di GC n.554 del 22/12/2011:

Per tutti gli operatori di Polizia Locale:

- A. Quando comandati in servizio, assicurare la permanenza nello stesso *oltre il normale orario lavorativo* per assicurare la viabilità e l'ordine pubblico in occasione delle **MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI** che si terranno nel periodo coperto dal presente progetto. La presenza in servizio dovrà essere assicurata fino al termine delle esigenze e comunque fino a che il coordinatore del servizio non decreterà le cessate esigenze.
- **N.B:** il prolungamento in servizio prevede la possibilità di una pausa di trenta minuti per la consumazione del pasto da avvenire esclusivamente nei locali della sede del Comando. La pausa è disposta dal Comandante o dal Coordinatore su richiesta dell'interessato. Per nessun motivo è consentito consumare il pasto in uniforme presso locali pubblici.
 - *Personale assegnato al presente obiettivo:* Tutti gli operatori di Polizia Locale a rotazione;
 - *Responsabile dell'obiettivo:* **Istruttore Direttivo Sofia STRAFELLA.**
- B. Quando comandati in turno di servizio *extraordinario* di durata non inferiore al servizio ordinario (osservando il criterio della turnazione), gli operatori dovranno assicurare la presenza nello stesso finalizzata a compiere mirati controlli di **POLIZIA STRADALE** (cd. posti di sosta e controllo in pattuglioni) per la prevenzione e la repressione ex artt. 186, 187, 142 CdS, da effettuarsi senza orario prestabilito ovvero sia in ore diurne, sia in ore serali che in ore notturne, ricadenti sia in giorni feriali, sia in giorni pre festivi che in giorni festivi, a secondo delle esigenze. Saranno effettuati almeno (minimo) quattro servizi al mese ovvero un servizio a settimana e, comunque, ogni operatore dovrà prendere parte ad almeno il 50% significando che per quattro servizi comandati in un mese dovrà prendere parte ad almeno due servizi.
- *Personale assegnato al presente obiettivo:* Tutti gli operatori di Polizia Locale a rotazione o secondo designazione del Comandante;
 - *Responsabile dell'obiettivo:* **Istruttore Direttivo Antonio RUBINI.**



Comune di Capaccio

Provincia di Salerno

POLIZIA LOCALE

- C. Quando comandati in turno di servizio *extraordinario* di durata non inferiore al servizio ordinario (osservando il criterio della turnazione), gli operatori dovranno assicurare la presenza nello stesso finalizzata a compiere mirati controlli finalizzati a reprimere le **AFFISSIONI ABUSIVE** che minano la sicurezza urbana poiché costituiscono degrado e deturpamento, da farsi in ore diurne, ricadenti sia in giorni feriali, sia in giorni pre festivi sia in giorni festivi, a secondo delle esigenze. Saranno effettuati almeno (minimo) quattro servizi il mese ovvero un servizio a settimana e, comunque, ogni operatore dovrà prendere parte ad almeno il 50% significando che per quattro servizi comandati in un mese, dovrà prendere parte ad almeno a due servizi.
- *Personale assegnato al presente obiettivo:* Tutti gli operatori di Polizia Locale a rotazione o secondo designazione del Comandante;
 - *Responsabile dell'obiettivo:* **Istruttore Direttivo Sofia STRAFELLA.**
- D. Quando comandati in turno di servizio *extraordinario* di durata non inferiore al servizio ordinario (osservando il criterio della turnazione), gli operatori dovranno assicurare la presenza nello stesso finalizzata a compiere mirati controlli finalizzati a reprimere gli **ILLECITI AMBIENTALI** (*Inquinamento acqua/aria/ suolo/sottosuolo – Edilizia – Degrado Urbano/Extraurbano*) che minano la sicurezza urbana poiché costituiscono degrado, deturpamento nonché potenziale pericolo per l'incolumità pubblica, da farsi in ore diurne, ricadenti sia in giorni feriali, sia in giorni pre festivi sia in giorni festivi, a secondo delle esigenze. Saranno effettuati almeno (minimo) quattro servizi il mese ovvero un servizio a settimana e, comunque, ogni operatore dovrà prendere parte ad almeno il 50% significando che per quattro servizi comandati in un mese, dovrà prendere parte ad almeno a due servizi.
- *Personale assegnato al presente obiettivo:* Tutti gli operatori di Polizia Locale a rotazione o secondo designazione del Comandante;
 - *Responsabile dell'obiettivo:* **Istruttore Direttivo Natale CAROTENUTO.**
- E. Quando comandati in turno di servizio *extraordinario* di durata non inferiore al servizio ordinario (osservando il criterio della turnazione), gli operatori dovranno assicurare la presenza nello stesso finalizzata a compiere mirati controlli finalizzati a reprimere **L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, LA PROSTITUZIONE, I FENOMENI DI MICROCRIMINALITA'** (*furti, borseggi, scippi presso aree mercatali e/o spiagge*) che minano la sicurezza urbana, , ovvero sia in ore diurne, sia in ore serali che in ore notturne, ricadenti sia in giorni feriali, sia in giorni pre festivi sia in giorni festivi, a secondo delle esigenze. Saranno effettuati almeno (minimo) quattro servizi il mese ovvero un servizio a settimana e, comunque, ogni operatore dovrà prendere parte ad almeno il 50% significando che per quattro servizi comandati in un mese, dovrà prendere parte ad almeno a due servizi.
- *Personale assegnato al presente obiettivo:* Tutti gli operatori di Polizia Locale a rotazione o secondo designazione del Comandante;
 - *Responsabile dell'obiettivo:* **Istruttore Direttivo Natale CAROTENUTO.**
- F. L'incremento dell'attività contravvenzionale (Violazioni a: CdS, Regolamenti e Ordinanze) comporta, con sequenzialmente, anche l'aumento della mole di lavoro dell'ufficio verbali e contenzioso nonché l'attività di supporto logistico degli uffici amministrativi. Pertanto, il personale



Comune di Capracchio
Provincia di Salerno
POLIZIA LOCALE

amministrativo verrà così impiegato:

1. Sig. Attilio Fasano = Già assegnato all'ufficio Logistico – Periodo in progetto: 09/07/2012 – 31/12/2012 - Attenderà a tutte le attività di supporto agli operatori di polizia locale nonché all'attività burocratica conseguente all'attività operativa espletata da questi ultimi. Effettuerà altresì un ulteriore rientro settimanale nella giornata del sabato nel periodo 09/07/2012 – 15/09/2012. Dipenderà direttamente dal Comandante del Corpo.
2. Sig. Sergio FARRO = Già assegnato all'ufficio verbali contenzioso – Periodo in progetto: 09/07/2012 – 15/09/2012 - Attenderà a tutte le attività dell'ufficio nonché di supporto agli operatori di polizia locale nonché all'attività burocratica conseguente all'attività operativa espletata da questi ultimi. Effettuerà altresì un ulteriore rientro settimanale nella giornata del sabato nel periodo 01/07/2012 – 15/09/2012. Dipenderà direttamente dal Vice Ispettore Antonio RUBINI.
3. Sig.ra Anna FARRO = Già assegnato all'ufficio protocollo e *Front Office* – Periodo in progetto: 09/07/2012 – 15/09/2012 - Attenderà a tutte le attività conseguenti al potenziamento dell'attività. Effettuerà altresì un ulteriore rientro settimanale nella giornata del sabato nel periodo 01/07/2012 – 15/09/2012. Dipenderà direttamente dal *Vice Ispettore Sofia Strafella*.
4. Sig. Giovanni D'AGOSTINO = Già assegnato alla segnaletica stradale – Periodo in progetto: 09/07/2012 – 15/09/2012 - Assicurerà la pronta reperibilità per la collocazione della segnaletica stradale occorrente per le attività in progetto e le manifestazioni organizzate o autorizzate dal Comune. Dipenderà direttamente dall'Assistente Gerardo MAIO.


Il Responsabile SETTORE V – Polizia Locale
Cap. Antonio Rinaldi